

RAFFAELE

La campagna contro Saviano, dimostra la coda di paglia del centrodestra, l'estrema intolleranza verso chi non si uniforma

GIULIO

Giù le mani da Roberto. Ho 29 anni e Saviano è un esempio per tutti i giovani. Un esempio positivo a differenza di certi politici.

MARIO

Forza Saviano, resisti. La gente onesta di questo disastroso paese è tutta con te...Non mollare mai. Non sei solo!

TIZIANA

Innanzitutto libertà di parola, di espressione, di pensiero. Difendiamo e sosteniamo Saviano e chi come lui ha coraggio.

→ **Vulnus:** Zavoli, presidente Vigilanza, sconvoca l'audizione: «Il Cda è eletto da noi, ci rispetti»

→ **Il Dg Masi** al direttore di RaiTre: mandato per «dirimere» il caso Maroni. Che occupa la tv

Rai, sgarbo dei consiglieri Pdl disertano tutti il Parlamento

Grave sgarbo istituzionale: i cinque consiglieri Rai di maggioranza hanno disertato l'audizione in Vigilanza. Un «vulnus» per il presidente Zavoli, protesta l'opposizione. Maroni già occupa gli schermi Rai.

NATALIA LOMBARDO

ROMA
nlombardo@unita.it

Il caso non è ancora risolto ma il ministro Maroni continua a pretendere la replica in diretta con Saviano. Eppure è onnipotente sui programmi Rai (dopo *Matrix*): ieri sera a *Porta a Porta*, stasera a *L'Ultima parola* del leghista Paragone, domenica a *In Mezz'ora* di Lucia Annunziata per replicare alla pm Fiorillo. Ci manca solo che vada all'*Arena* di Giletti... Ieri sera il direttore generale, Mauro Masi, ha avuto un faccia a faccia col direttore di RaiTre Paolo Ruffini. Incontro che da Viale Mazzini definiscono «cordiale e costruttivo»: il Dg ha dato mandato a Ruffini di «dirimere la situazione»; ora il direttore di rete parlerà con Fazio e Saviano ma anche con il ministro al quale aveva proposto una replica video. E una trentina di parlamentari ex dc dell'area Fioroni del Pd ha scritto a Mazzetti, Fazio e Saviano: «Bravi, ma serve una replica sull'eutanasia». È partita la catena...

Ieri i consiglieri di maggioranza della Rai sono stati protagonisti di uno sgarbo istituzionale: hanno disertato in massa l'audizione in commissione di Vigilanza. Presenti invece il presidente Garimberti e i tre consiglieri di opposizione, Rizzo Nervo, Van Straten e De Laurentiis. Un «vulnus», denuncia il presidente della commissione, Sergio



Il presidente della Rai Paolo Garimberti con il presidente della Vigilanza, Sergio Zavoli, nell'audizione saltata ieri a San Macuto

Zavoli, che ha sconvocato la seduta nella quale si sarebbe parlato del caso Saviano ma anche del pluralismo nella tv pubblica sul quale la Vigilanza darà un atto di indirizzo.

Vuoti cinque posti: Gorla, Verro, Petroni e Rositani per il Pdl, la leghi-

Pluralismo, mozione Fli Pdl in Vigilanza tenta di farla saltare. Fini: «Non c'è sovrapposizione»

sta Bianchi Clerici; ognuno ha scritto a Zavoli per dire che aveva «improrogabili impegni» e basta (Petroni ne ha specificato la natura «accademica»). «Cinque lettere che sem-

bravano un'unica risposta», ha detto Zavoli ai presenti, contrariato dal non poter affrontare problemi «rispetto ai quali il Cda non può non sentirsi impegnato anche di fronte al Parlamento che lo ha eletto». Né vale, precisa, la scusa di una convocazione tardiva sollevata da qualcuno. Come Verro, che smentisce «di aver sottovalutato o offeso le Camere»: solo «un contagio», una «coincidenza», giurano Petroni, Gorla e Bianchi Clerici. Vale invece la protesta per la convocazione separata di Masi (martedì prossimo): il capogruppo Pdl Alessio Butti ha fatto fatto fuoco e fiamme contro Zavoli. I cinque hanno evitato domande onorevoli, ma è stato un boomerang.

L'opposizione insorge: «Grave

episodio». Morri del Pd è «profondamente offeso: c'è stata l'intenzione politica di dare uno schiaffo al Parlamento». Parri dell'Idv parla di «comportamenti autistici»; per l'Udc Carra si deve «far presente ai presidenti delle Camere questo inaudito scontro istituzionale». Anche il Pdl in Vigilanza aveva tentato una diserzione. Fallito il tentativo di Butti per far saltare lunedì 22 il voto della mozione di Fli sul pluralismo (e il possibile asse con l'opposizione) con la scusa di sovrapposizione. Bocciata da Fini: «Nessuna sovrapposizione», ha scritto a Zavoli, «le mozioni presentate in aula si rivolgono al governo» sul contratto di servizio, quelle della Vigilanza all'azienda. ♦